



Cifre salienti

	2023	2022
Numero assicurati e beneficiari di rendite	28 061	26 777
Datori di lavoro affiliati	211	210
Somma di bilancio (in mio. CHF)	11 267	10 790
Grado di copertura cassa di previdenza comune	113,9 %	107,7 %
Grado di copertura intera Fondazione	113,6 %	107,6 %
Performance	4,8 %	-9,7 %

Rendimento positivo e buona situazione finanziaria

A un 2022 straordinariamente difficile, che ha visto scendere il rendimento al $-9,7\%$, è seguito un anno di parziale ripresa. Con un risultato positivo del $4,8\%$, la CPE è riuscita ad aumentare il grado di copertura della cassa di previdenza comune dal $107,7\%$ al $113,9\%$.

La CPE continua così a godere di una situazione finanziaria stabile e di una buona posizione di partenza per i prossimi anni. Rimane fedele alla sua politica di remunerazione improntata sulla continuità e la sostenibilità e concede anche nel 2024 un interesse del 2% sugli averi di vecchiaia, un tasso nettamente superiore al minimo LPP dell' $1,25\%$.

Approvando la tredicesima mensilità AVS il Popolo svizzero ha già preso una prima decisione nel campo della previdenza per la vecchiaia. La seconda decisione seguirà nell'autunno 2024, quando si voterà sulla riforma della LPP. Considerato il fatto che viviamo sempre più a lungo, si renderà necessario innalzare l'età pensionabile o aumentare i contributi durante la fase attiva oppure ridurre le rendite. Potenziare la previdenza per la vecchiaia senza rendere trasparenti i conseguenti costi mostra solo un lato della medaglia. L'altro lato è un'espansione dello Stato sociale, il cui onere finanziario viene accollato in ultima istanza alla generazione giovane. Se ciò sia compatibile con un contratto generazionale equo e sostenibile è una decisione che ognuno di noi deve prendere.

Ringraziamo tutte le imprese affiliate e gli assicurati per la loro fiducia e il loro appoggio.

CPE Fondazione di Previdenza Energia



Martin Schwab
Presidente del Consiglio di fondazione



Ronald Schnurrenberger
Presidente della Direzione



Martin Schwab
Presidente del Consiglio di fondazione



Ronald Schnurrenberger
Presidente della Direzione

Previdenza

La CPE offre vari piani di previdenza, che sono modulati in funzione delle diverse esigenze delle imprese affiliate. Tutti i piani di previdenza si basano sul primato dei contributi per le prestazioni di vecchiaia e sul primato delle prestazioni per le prestazioni di rischio.

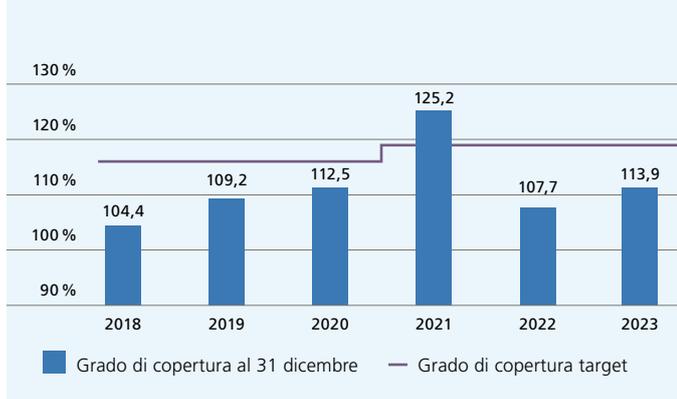
Le prestazioni superano nettamente il minimo legale LPP. Le imprese hanno la possibilità di assicurare le componenti variabili del salario attraverso un piano per indennità per turni e un piano per il bonus. «Risparmio 60» permette inoltre agli assicurati di pre-finanziare le riduzioni della rendita dovute al pensionamento anticipato.

Oltre alla cassa di previdenza comune, la CPE comprende una cassa di previdenza individuale (anno precedente: 2) con un datore di lavoro. La cassa di previdenza comune rappresenta circa il 97 % degli impegni della CPE.

Nell'anno in esame il grado di copertura della cassa di previdenza comune è salito al 113,9 %. Questo rialzo è stato possibile grazie a un rendimento sugli investimenti di capitale del 4,8 % e al parziale scioglimento dell'accantonamento per la riduzione del tasso tecnico. Nonostante tali progressi non abbiamo potuto raggiungere il grado di copertura target del 119 %. Ciò significa che non abbiamo ancora costituito interamente la riserva di fluttuazione necessaria.

Dal 1° ottobre 2019 l'aliquota di conversione viene abbassata gradualmente sull'arco di cinque anni, fino a raggiungere dal 1° ottobre 2024 il 5 % per chi va in pensione all'età di 65 anni.

Grado di copertura cassa di previdenza comune



Nel suo rapporto attuariale al 31 dicembre 2023, il perito in materia di previdenza professionale conferma che la CPE offre una sufficiente sicurezza di poter adempiere i suoi impegni.

Interesse del 2 % nel 2024

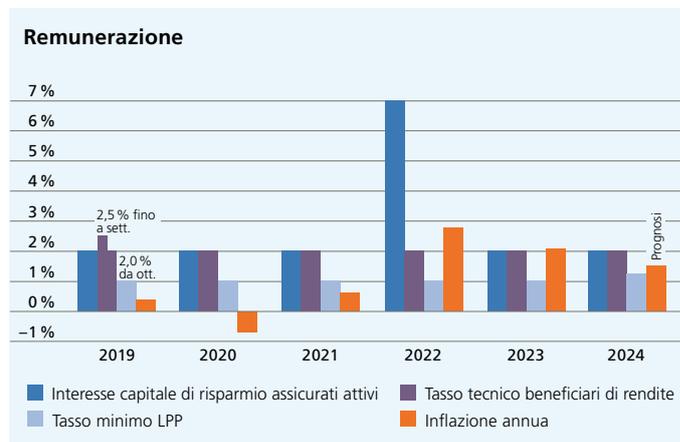
Per il 2024 il Consiglio di fondazione ha deciso di concedere, come l'anno precedente, un interesse del 2 % sugli averi di vecchiaia. Da molti anni, la remunerazione della CPE non si basa sui rendimenti annuali, ma punta sulla continuità e su un'ottica di lungo periodo. Negli anni positivi non viene distribuito l'intero rendimento, per poter concedere ugualmente un interesse adeguato sugli averi di vecchiaia negli anni sfavorevoli.

Questa politica ha consentito al Consiglio di fondazione di mantenere la remunerazione degli averi di vecchiaia al 2 % anche nel 2023. Inoltre, nella media degli ultimi anni, la remunerazione della CPE è stata nettamente superiore al tasso d'inflazione e anche all'aumento salariale medio. Ciò ha permesso non solo di preservare, ma addirittura di aumentare il potere di acquisto di una futura rendita.

Adeguamento delle rendite

Basandosi sulle norme di legge, il Consiglio di fondazione ha deciso di non aumentare le rendite fisse nell'anno 2024. La situazione finanziaria della CPE non consente un adeguamento all'inflazione. Anche le rendite in due parti non saranno aumentate a partire dal 1° aprile 2024 poiché il grado di copertura a fine 2023 è inferiore all'importo necessario a questo scopo.

Nel 2023 il Consiglio di fondazione ha esaminato a fondo il tema della compensazione dell'inflazione e ha deciso di considerare la questione sem-



pre in relazione a tutti gli aspetti di equità tra le generazioni all'interno del portafoglio degli assicurati della CPE. Inoltre ha stabilito che le distribuzioni di fondi – come ad esempio una compensazione del rincaro – possono essere prese in considerazione solo quando la CPE avrà costituito l'intera riserva di fluttuazione e disporrà così di fondi liberi sufficienti.

Numero di destinatari

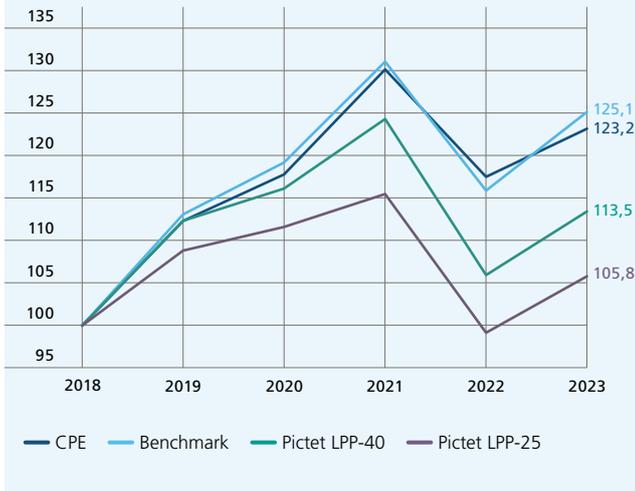
Al 31 dicembre 2023 erano assicurati presso la CPE 18984 attivi (anno precedente 17802) e 9077 beneficiari di rendite (anno precedente 8975). La percentuale dei beneficiari di rendite si attesta così sul 32,3 % (anno precedente 33,5 %).

Investimenti patrimoniali

Performance cumulata

Evoluzione 2019–2023

Indicizzata (31 dicembre 2018 = 100)



Situazione economica sorprendentemente stabile

Dopo i notevoli cali dei corsi sui mercati finanziari nel 2022, il 2023 si è rivelato un anno da libri di storia sotto molti aspetti. Nonostante molteplici sfide come la crisi bancaria negli Stati Uniti, la crisi immobiliare in Cina e gravi tensioni geopolitiche, l'economia globale si è dimostrata incredibilmente solida e gli investimenti rischiosi sorprendentemente resilienti.

I tassi d'interesse sui mercati obbligazionari hanno toccato il massimo storico dal 2007, ponendo fine all'era dei tassi zero e negativi. La borsa tecnologica Nasdaq 100 ha evidenziato la massima performance annuale dal 1999 – riconducibile soprattutto all'eccellente evoluzione dei «sette magnifici» (le grandi azioni tecnologiche Alphabet, Amazon, Apple, Meta, Microsoft, Nvidia, Tesla), che hanno messo a segno un rialzo di circa il 90 % anche grazie all'hype dell'intelligenza artificiale.

Positive le azioni e le obbligazioni – molto robusto il portafoglio immobiliare

Le categorie d'investimento «azioni mondo» (2,08 %) e «obbligazioni in franchi svizzeri» (0,93 %) hanno fornito il maggiore contributo positivo al nostro rendimento. Nonostante il rialzo dei tassi d'interesse anche i nostri investimenti immobiliari diretti hanno ottenuto un risultato positivo grazie alla loro elevata qualità e hanno contribuito al rendimento con uno 0,45 %. L'impennata dei tassi su scala mondiale ha invece penalizzato gli immobili esteri valutati ai prezzi di mercato (–0,41 %) e le obbligazioni in valuta estera (–0,25 %).

Performance chiaramente superiore al rendimento teorico

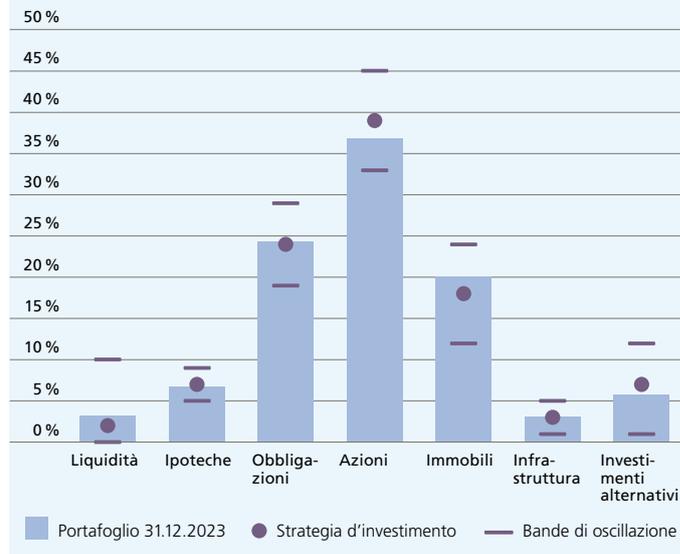
Il rendimento della CPE, pari al 4,8 %, supera nettamente il rendimento teorico del 2,1 %. La sottoperformance del 3,0 % rispetto al benchmark (7,8 %) mostra tuttavia che il potenziale della strategia d'investimento non è stato sfruttato appieno. Il motivo principale è da ricercare nella categoria «azioni mondo», che ha beneficiato solo in parte dello straordinario rialzo delle quotazioni dei «sette magnifici». Come negli anni scorsi, il portafoglio della CPE è impostato su una linea più difensiva rispetto al benchmark. In caso di forti rialzi dei corsi il rendimento della CPE è quindi leggermente più basso di quello del benchmark, ma in compenso è meno colpito dai ribassi delle quotazioni.

Prospettive

Anche il 2024 si preannuncia un anno impegnativo. Negli ultimi mesi le tensioni geopolitiche si sono intensificate e potrebbero provocare in qualsiasi momento un nuovo shock da inflazione. Quest'anno è anche all'insegna di elezioni nazionali che riguardano l'80 % della capitalizzazione globale di mercato, il 60 % del PIL mondiale e il 40 % della popolazione mondiale. E i rischi di stravolgimenti politici non sono mai stati così grandi da molto tempo.

Per il momento è difficile prevedere se l'economia americana registrerà un «atterraggio morbido» o subirà una lieve recessione. Dopo le strette monetarie senza precedenti, la banca centrale americana è di nuovo in grado di reagire con tagli dei tassi a un eventuale crollo economico. L'attuale livello dei tassi d'interesse crea anche buone premesse per rendimenti obbligazionari positivi.

Asset Allocation



Strategia d'investimento e portafoglio

I patrimoni di tutte le casse di previdenza della CPE vengono investiti collettivamente in base a una strategia unitaria. La fissazione e il rispetto della strategia d'investimento sono di competenza del Consiglio di fondazione, l'applicazione è affidata alla Commissione d'investimento.

Bilancio

al 31 dicembre, in mio. CHF

Attivi	2023	2022
Liquidità	378,4	218,6
Obbligazioni	2 701,1	2 414,6
Ipoteche	759,3	812,5
Azioni	4 142,8	3 975,1
Immobili	2 235,2	2 259,3
Infrastruttura	342,3	356,1
Investimenti alternativi	647,0	713,0
Investimenti patrimoniali	11 206,1	10 749,2
Delimitazioni attive e crediti	60,4	40,6
Totale attivi	11 266,5	10 789,8
Passivi	2023	2022
Debiti, riserva dei contributi datore di lavoro	91,5	106,4
Capitale di previdenza assicurati attivi	5 079,4	4 863,3
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	4 306,5	4 279,8
Accantonamenti tecnico-assicurativi	448,0	785,3
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	9 833,9	9 928,4
Riserva di fluttuazione casse di previdenza	1 341,1	755,0
Totale fondi liberi casse di previdenza	–	–
Totale passivi	11 266,5	10 789,8

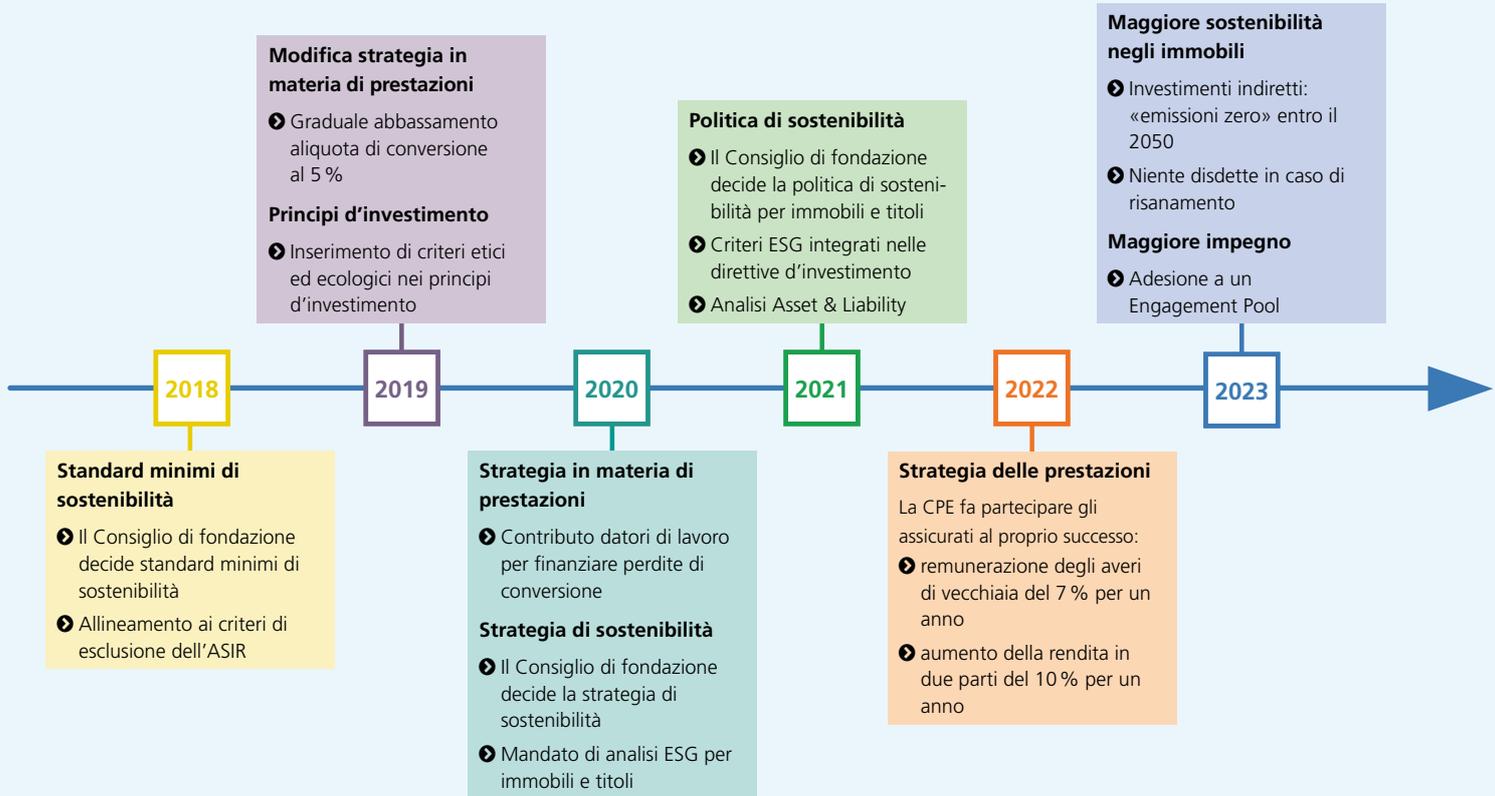
Conto d'esercizio

dal 1° gennaio al 31 dicembre, in mio. CHF

	2023	2022
Contributi ordinari, altri contributi e apporti/versamenti	422,4	372,9
Prestazioni d'entrata	263,3	207,0
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	685,7	579,9
Prestazioni regolamentari	-475,7	-445,6
Prestazioni d'uscita	-221,7	-288,2
Costi per prestazioni e anticipi	-697,4	-733,8
Scioglimento (+)/costituzione (-) del capitale di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi; remunerazione, fondo di garanzia	93,2	-291,0
Risultato netto parte assicurativa	81,5	-444,9
Risultato investimento patrimoniale	543,0	-1 084,4
Spese di amministrazione del patrimonio	-30,8	-81,3
Risultato netto investimento patrimoniale	512,2	-1 165,7
Spese di amministrazione	-7,6	-7,8
Avanzo / disavanzo (-) prima della costituzione / dello scioglimento della riserva di fluttuazione	586,1	-1 618,4
Scioglimento (+)/costituzione (-) della riserva di fluttuazione casse di previdenza	-586,1	1 043,3
Avanzo / disavanzo (-) casse di previdenza	-	-575,1
Scioglimento (+)/costituzione (-) fondi liberi casse di previdenza	-	575,1
Avanzo / disavanzo	-	-

Lavoriamo in modo sostenibile e responsabile

Pietre miliari della sostenibilità alla CPE



I quattro pilastri della strategia di sostenibilità della CPE



Previdenza per la vecchiaia sostenibile

Otteniamo una performance superiore alla media e accordiamo rendite eque anche per le prossime generazioni.

- 📌 Le nostre rendite si basano sui redditi ottenibili a lungo termine sui mercati finanziari. Gli assicurati attivi non devono sovvenzionare le prestazioni a favore dei pensionati. Gli averi di vecchiaia degli assicurati vengono remunerati sul lungo termine con lo stesso interesse applicato alle rendite correnti.



Immobili

Entro il 2030 dimezziamo le emissioni di CO₂ dei nostri immobili. Entro il 2050 raggiungiamo un bilancio di CO₂ neutro.

- 📌 Negli investimenti immobiliari diretti, che rappresentano circa il 15 % del nostro portafoglio, abbiamo definito un percorso di riduzione con l'obiettivo di dimezzare le emissioni di CO₂ entro il 2030 e di azzerarle entro il 2050.



Titoli

Oltre agli aspetti finanziari teniamo conto anche di criteri ecologici, sociali e di governance.

- 📌 Ci atteniamo alla lista di esclusione dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR). Inoltre investiamo meno in emittenti con elevata emissione di CO₂ e in compenso privilegiamo i Sustainability Bonds, aumentando così il carattere sostenibile del nostro portafoglio.



Impegno

Assumiamo la nostra responsabilità nei confronti degli assicurati, della società e dell'ambiente.

- 📌 La CPE è sinonimo di prestazioni finanziate in modo sostenibile. Per una cassa pensioni agire in modo sostenibile significa in primo luogo assicurare rendite eque per tutte le generazioni. Investiamo in modo sostenibile e assumiamo la nostra responsabilità etica, ecologica e socio-politica.

Basi e organizzazione

La CPE è una fondazione ai sensi del CC e della LPP. Essa assicura prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie di previdenza professionale. La Fondazione è un istituto di previdenza autonomo e mantello, che si assume i propri rischi attuariali. I contributi e le prestazioni superano i minimi previsti dalla legge. Le prestazioni sono finanziate, da un lato, con i contributi dei datori di lavoro e degli assicurati attivi e, dall'altro, con i redditi da capitale.

La CPE è organizzata come fondazione collettiva. È iscritta nel registro della previdenza professionale del Canton Zurigo ed è affiliata al fondo di garanzia LPP.

Consiglio di fondazione

I dodici membri del Consiglio di fondazione sono eletti fino al 2025. Il Consiglio di fondazione si autocostruisce. I suoi membri sono:

Rappresentanti dei datori di lavoro

Martin Schwab, presidente	CKW AG, Lucerna
Luca Baroni	Alpiq AG, Olten
Alain Brodard	Groupe E Connect SA, Granges-Paccot
Gian Domenico Giacchetto	Ofima e Ofible, Locarno
Joris Gröflin (fino al 31 dicembre 2023)	Axpo Services AG, Baden
Yannick Hanselmann	Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, Zurigo

Rappresentanti dei lavoratori

Christophe Grandjean, vicepresidente	Groupe E SA, Granges-Paccot
Marco Balerna	Azienda Elettrica Ticinese, Monte Carasso
Monika Lettenbauer	Axpo Services AG, Baden
Peter Oser	Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, Zurigo
Adrian Schwammberger	AEW Energie AG, Aarau
Mike Weidner	Axpo Solutions AG, Baden

Commissioni

La CPE ha istituito delle commissioni composte in modo paritetico da rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori in seno al Consiglio di fondazione. Le commissioni sono le seguenti:

- Commissione d'investimento
- Comitato del personale

Nella Commissione d'investimento siede anche un membro esterno.

Direzione

Ronald Schnurrenberger, presidente e responsabile assicurazioni

Marcel Jörger, responsabile investimenti di capitale

Stephan Voehringer, responsabile servizi

Ufficio di revisione, perito e autorità di vigilanza

Ufficio di revisione

KPMG SA, Zurigo

Perito in materia di previdenza professionale

Libera SA, Zurigo

Autorità di vigilanza

BVG- und Stiftungsaufsicht des Kantons Zürich (BVS), Zurigo

Maggiori informazioni

Rapporto di gestione



Rapporto di gestione

Il rapporto di gestione integrale 2023 può essere scaricato da www.pke.ch → Chi siamo → La CPE in breve → Rapporti di gestione.

Sostenibilità



Rapporto di sostenibilità

Nel rapporto di sostenibilità 2023 e sul nostro sito web documentiamo le nostre attività e il nostro impegno per una previdenza sostenibile e investimenti patrimoniali sostenibili. Il rapporto di sostenibilità è consultabile su www.pke.ch → Chi siamo → La CPE in breve → Sostenibilità.

Visitate il nostro sito, una moderna fonte di informazioni sempre aggiornate per i dipendenti, i beneficiari di rendite e i datori di lavoro. Vi trovate anche video esplicativi, schede informative, moduli e regolamenti. Calcolate le vostre prestazioni e i contributi in qualsiasi momento su www.pke.ch/online. Se avete domande, siamo qui per voi.

Nota editoriale

Editore:

CPE Fondazione di Previdenza Energia

Freigutstrasse 16

8027 Zurigo

www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92

info@pke.ch

Concezione, layout e realizzazione:

Farner Consulting SA, Zurigo

Immagine di copertina:

iStock, Ivano Frankivsk (SerhiiBobyk)

Stampa:

Baumer AG, Islikon



CPE Fondazione di Previdenza Energia

Freigutstrasse 16

8027 Zurigo

www.pke.ch

Telefono 044 287 92 92

info@pke.ch